

**COMUNICATO STAMPA**  
**NASCE NELL'ANNO SCOLASTICO 2002 – 2003**  
**IL PROGETTO "SCUOLA LABORATORIO"**  
**ALL'ISTITUTO GEOMETRI DI PISTOIA**  
**PER FORMARE I FUTURI PROGETTISTI PER LO STUDIO DELLE**  
**SITUAZIONI DI CONFLITTO PERSONA - AMBIENTE**  
**GLI STUDENTI AVRANNO ANCHE TUTOR DISABILI**

Una esperienza per formare progettisti che "abbiano imparato sul campo" cosa significa essere portatore di handicap di un qualsiasi tipo, far apprendere agli studenti, grazie all'apporto dei Professori e dei disabili stessi, le modalità per progettare situazioni ambientali, le più diverse rispetto alla vita quotidiana, che siano già pronte, appunto a partire dal progetto, al rispetto dell'handicap e all'eliminazione delle barriere architettoniche. Gli studenti infatti avranno accanto anche tutor disabili durante le lezioni e avranno strumenti per vivere in prima persona situazioni di handicap come occhiali per simulare la cecità e sedie a rotelle.

E' stato presentato stamattina con una conferenza stampa all'Istituto per Geometri Fermi di Pistoia questo Progetto, il Progetto "Scuola Laboratorio". Erano presenti la Presidente della Commissione Provinciale Pari Opportunità Dora Donarelli, la Consigliere provinciale, membro della stessa Commissione, Sonia Ciruolo, il Presidente del Consiglio Provinciale Marco Giunti, il Presidente dell'Istituto Fermi Angelo Borchì, il Professor Antonio Lauria del Dipartimento di Tecnologie dell'Architettura e Design "Pierluigi Spadolini" della Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze che ha illustrato il Progetto, il Professor Salvatore Rondine dell'Istituto Fermi referente del Progetto per l'Istituto, Moreno Rafanelli della Sezione Provinciale dell'Unione Italiana Ciechi, Giovanni Fondi del Servizio Formazione Professionale della Provincia, Marzio Magnani della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia.

Prende dunque il via con l'anno scolastico 2002 – 2003 all'Istituto per Geometri Fermi il Progetto "Scuola Laboratorio" volto a formare, nelle quarte e nelle quinte classi, studenti con competenze sulla rilevazione, sullo studio e sull'individuazione delle possibilità di superamento delle cosiddette "situazioni di conflitto persona – ambiente", le tristemente famose barriere architettoniche. Si tratta di un progetto che mira ad offrire una qualificata competenza agli studenti in un impegno curricolare sia con i propri Professori che con quelli del Dipartimento di Tecnologie dell'Architettura e Design "Pierluigi Spadolini" della Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze.

Il Progetto è nato dal lavoro congiunto dell'Istituto stesso, del Dipartimento in questione della Facoltà di Architettura, della Presidenza della Provincia, il Presidente Gianfranco Venturi, dell'Assessorato Provinciale all'Istruzione e Formazione, l'Assessore Giovanna Roccella, della Commissione Provinciale Pari Opportunità e della Sezione Provinciale dell'Unione Italiana Ciechi (in rappresentanza di tutte le associazioni di disabili presenti nel nostro territorio).

La Provincia di Pistoia lo ha presentato alla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia che lo ha finanziato con Euro 15.493,71 mentre la stessa Provincia, con una delibera di Giunta, ha deciso di coprire interamente la parte restante con un finanziamento di Euro 29.024,88.

Gli studenti che parteciperanno al progetto (redatto sia dall'Istituto Fermi che dal Dipartimento Universitario) vedranno riconosciuto questa competenza specifica sul loro curriculum scolastico in quanto già da quest'anno tale esperienza rientra nel Piano di Offerta Formativa.

Per i giovani ci saranno sia lezioni teoriche ma anche "lezioni dal vero" cioè gli studenti saranno fatti operare simulando situazioni di handicap, mettendoli anche in contatto con chi vive queste situazioni grazie all'importante apporto della Sezione Provinciale dell'Unione Italiana Ciechi. Potranno dunque rilevare "nella pratica" di cosa hanno bisogno i portatori di handicap per superare le barriere esistenti e integrarsi in modo completo e ordinario nella gestione della vita quotidiana.

I presenti alla Conferenza stampa di presentazione del Progetto "Scuola Laboratorio" hanno rilevato come questa sia veramente una occasione importante per gli studenti sia per avere una preparazione di rilievo che sarà sicuramente utile in futuro sia per superare, a cominciare da noi stessi, quelle barriere architettoniche fisiche ma soprattutto mentali che ci separano da chi non ha le nostre stesse possibilità di movimento. Un Progetto rivolto alla formazione dei giovani ma anche di futuri professionisti in cui le realtà, che hanno partecipato con passione a tutto il lavoro preparativo e di organizzazione, hanno creduto molto sia per i risultati che può avere per i ragazzi che per i portatori di handicap.

Infatti anche le numerose associazioni di portatori di handicap esistenti sul territorio erano presenti alla conferenza stampa (l'Unione Italiana Ciechi infatti le ha rappresentate tutte nella stesura dei lavori).

**Pistoia 10 ottobre 2002**